

✂ **Il corsivo del giorno**



di **Massimiano Bucchi**

**KEITH JARRETT,  
COLONIA 1975  
E LA SCOPERTA  
DELLA GENIALITÀ**

**C**he cos'è il genio? In un lessico che tende facilmente all'iperbole come quello odierno, la parola genio è usata diffusamente e generosamente: così si scrive «genio» in calce a un post o a una battuta di qualcuno a indicarne semplicemente l'apprezzamento; o all'opposto, in senso ironico, per schernire un'affermazione o un gesto sciocco. Il termine latino da cui proviene, forse debitore della tradizione etrusca, vedeva nel genio uno spirito tutelare, una sorta di angelo custode capace di guidare le nostre azioni e vegliare su ciascuno di noi. La sera del 24 gennaio del

1975 il pianista americano Keith Jarrett si trovava per un concerto in una piovosa Colonia. Il pianoforte del Teatro dell'Opera era in pessime condizioni, così come la schiena del musicista, che non dormiva da due giorni ed era a pezzi dopo uno scomodo viaggio da Zurigo su una Renault 4. Keith Jarrett risali in auto, determinato a cancellare il concerto. Quasi a mezzanotte, quando il pubblico del teatro strapieno stava già per andarsene, decise infine di tornare al pianoforte raccogliendo la supplica della giovanissima organizzatrice in lacrime. Il pianista si abbandonò con fatalismo ai propri

limiti e a quelli che la situazione gli imponeva, tanto da iniziare la sua improvvisazione imitando il campanello di inizio spettacolo.

Da quelle premesse così difficili nacque un'ora di musica profondamente ispirata, e quella registrazione è diventata l'album di solo pianoforte più venduto di tutti i tempi (oltre tre milioni di copie). «Il talento fa quello che vuole, il genio fa quello che può» diceva Carmelo Bene, a tracciare un preciso confine tra due termini spesso confusi. In quella piovosa serata tedesca, in cui avrebbe voluto tanto essere altrove, Keith Jarrett abbassò le proprie difese e fece quello che poteva. Così scoprì il proprio genio,

*pronto a liberarsi e venirgli in soccorso proprio nel momento di maggiore difficoltà.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%